

DI.CO 46/90
TARDITI IMPIANTI
ELETTRICI SNC
ALLOGGIO CUSTODE
CE-0383-A-ITC01
01.08.2002

Dichiarazione di Conformità 7/02

Impresa installatrice

Titolare/legale rappresentante: **TARDITI STEFANO**
Ragione sociale: **TARDITI IMPIANTI ELETTRICI S.n.c.**
Indirizzo: **Via CARAMAGNA, 6/A**
Comune: **TORINO**
Provincia: **TORINO**
Telefono: **011 /6631874**
P.IVA: **04923360012**
Settore: **Impianti Elettrici Civili e Industriali**
Iscritta: al Registro delle Imprese della Camera C.I.A.A. di **TORINO** al N. **671244**
R.E.A. 6374/1985
all'Albo Provinciale delle Imprese artigiane di **TORINO** al N. **184020**

Tipo di impianto e committente

Descrizione: **IMPIANTO ELETTRICO ALLOGGIO CUSTODE**
Tipo di impianto: **Nuovo impianto**
Committente: **ITER s.c.r.l.**
Installato in: **TORINO**
Indirizzo: **Via BURDIN,17**
Di proprietà di: **COMUNE DI TORINO**
In edificio adibito ad uso: **Civile**

Documenti e allegati

- 1) Dichiarazione di Conformità
- 2) All. 1 - Relazione con tipologie dei materiali utilizzati
- 3) All. 2 - Schema impianto realizzato
- 4) Copia certificato requisiti tecnico-professionali

La presente documentazione è composta da 5 pagine

Dichiarazione di Conformità dell'impianto alla regola d'arte

Art. 9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **TARDITI STEFANO** titolare/legale rappresentante dell'impresa **TARDITI IMPIANTI ELETTRICI S.n.c.** operante nel settore **Impianti Elettrici Civili e Industriali** con sede in via **CARAMAGNA n. 6/A** comune **TORINO** (prov. **TORINO**) Tel. **011 /6631874** Part. IVA **04923360012** iscritta al Registro delle Imprese (L. 29/12/1993, n. 580) della Camera C.I.A.A. di **TORINO** al N. **671244** R.E.A. **6374/1985** e iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443) di **TORINO** al N. **184020** esecutrice dell'impianto **IMPIANTO ELETTRICO ALLOGGIO CUSTODE** inteso come (1) **nuovo impianto** commissionato da **ITER s.c.r.l.** installato nei locali siti nel comune di **TORINO** (prov. **TORINO**) via **BURDIN,17** di proprietà di **COMUNE DI TORINO** in edificio adibito ad uso (2) **civile**

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): C.E.I. 64-8
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 L. 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Il responsabile tecnico

Il dichiarante

Data 01/08/2002

Stefano Tarditi

Stefano Tarditi

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, legge n. 46/1990, art. 10 (9)

(copia per il committente)

Flash 99 [001827]

Spazio timbri

Legenda

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con «altro» si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Per la definizione «uso civile» vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447, art. 1, comma 1.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili [ad esempio per il gas:
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione;
 - 4) indicazione sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto].
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9).
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10).
Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità, (omissis) (legge n. 46/1990, art. 11).
Con l'emanazione del DPR 392 del 18/04/94 art. 3 comma 4 la disposizione è così modificata:
Copia della dichiarazione di conformità di cui all'articolo 9 della legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla Camera di Commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede.

Relazione con tipologie dei materiali utilizzati

I materiali utilizzati sono rispondenti alla regola dell'arte come previsto dall'art. 7 della legge 46/90 ed all'art. 5 del DPR 447/91 ed in possesso di marchi, attestati, relazioni o certificati come indicato nella seguente Tabella A.

TABELLA A 'Tipologie dei materiali utilizzati'

N.	TIPO DI COMPONENTE	MARCA	ARTICOLO	RISP.	CE
1	Tubo pvc flex pesante	FATIFLEX	SERIE TM-P	M	X
2	Tubo pvc rigido pesante	FATIFLEX	SERIE RMP	M	X
3	Raccordi pvc IP44	FATIFLEX	MAG/CUG	M	X
4	Scatole da incasso per apparecchi	TICINO	SERIE 503 E	M	X
5	Scatole da incasso	GEWISS	SERIE 48 PT	M	X
6	Centralino da incasso modulare PVC	GEWISS	SERIE 40 CD	M	X
7	Filo cordina	PIRELLI	SERIE N07V-K	M	X
8	Blocchi differenziali	MERLIN GER	SERIE VIGI C60	M	X
9	Interruttori modulari	MERLIN GER	SERIE C60N	M	X
10	Serie civile da incasso	BTICINO	SERIE MAGIC	M	X

Legenda: C - il componente è dichiarato conforme alle relative norme dal costruttore
M - il componente ha il marchio IMQ od altri marchi equivalenti
A/R - il componente ha un attestato/relazione di conformità di un laboratorio riconosciuto (legge n. 791/77) o un certificato con sorveglianza rilasciato dall'IMQ.

Si dichiara che: i materiali e componenti utilizzati sono idonei al luogo di installazione.

Data 01/08/2002

Titolare/legale rappr: TARDITI STEFANO Committente: ITER s.c.r.l.

Il dichiarante

TARDITI IMP ELETTRICI s.n.c.
Stefano Tarditi

Flash 99 [001827]

Spazio timbri

Schema dell'impianto realizzato

Allegato 2

1. Tipo di impianto

L'impianto è alimentato alla tensione di 230 V - 50 Hz monofase da Rete di distribuzione BT ed è dimensionato per una potenza massima di 3 kW .
Modo di collegamento a terra: TT .
L'impianto è stato realizzato prevalentemente con tubazioni e comandi incassati .

2. Misure di protezione

Protezione contro le sovracorrenti

La protezione contro le sovracorrenti delle condutture, è assicurata da interruttori automatici e/o fusibili secondo gli schemi allegati. Potere di cortocircuito del dispositivo posto nel punto di consegna energia 6 kA .

Protezione contro i contatti diretti

La protezione contro i contatti diretti è realizzata mediante materiali isolanti e involucri aventi idoneo grado di protezione.

Protezione contro i contatti indiretti

La protezione è stata attuata con il/i seguente/i sistema/i:

- interruzione automatica dell'alimentazione con interruttori differenziali e messa a terra delle masse

3. Impianto di terra

Dispersore

Il dispersore di terra è costituito:
- dal dispersore esistente

4. Verifica coordinamento protezioni

La misura della resistenza di terra del dispersore è $R_t = 4 \text{ Ohm}$. La corrente differenziale nominale più elevata fra gli interruttori di tipo Selettivo presenti nell'impianto è $I_{dn} = 0,03 \text{ A}$.

La relazione $R_a \leq 50 / I_{dn}$ (modo di collegamento a terra TT) è soddisfatta.

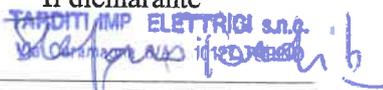
($R_a = R_t$ essendo la resistenza dei conduttori di protezione trascurabile rispetto alla resistenza di terra).

Si allega:

Data 01/08/2002

Titolare/legale rappr: TARDITI STEFANO Committente: ITER s.c.r.l.

Il dichiarante
TARDITI IMP ELETTRICI s.n.c.



Flash 99 [001827]

Spazio timbri



PROT: CER/27403/2002/CTO0546

26/07/2002

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

GENERALITA' DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 04923360012
del Registro delle Imprese di TORINO
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1996
con il numero Albo Artigiani: 184020

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 671244 il 31/10/1985

Denominazione: TARDITI IMPIANTI ELETTRICI DI TARDITI STEFANO E ALBERTO E C.
S.N.C. SIGLABILE NELL'USO COMMERCIALE "TARDITI IMPIANTI ELETTRICI S.N.C.

Forma giuridica: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

Sede:
TORINO (TO) VIA CARAMAGNA, 6/A CAP 10127

Costituita con atto del 27/09/1985

Totale quote in LIRA ITALIANA 6.000.000
corrispondenti indicativamente ad Euro 3.098,74

Durata della società:
data termine: 31/12/2030

OGGETTO SOCIALE: L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED
INDUSTRIALI IN GENERE.

Poteri associati alla carica di SOCIO:
LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SIA DI FRONTE AI TERZI CHE IN GIUDIZIO E LA
FIRMA SOCIALE SPETTANO AI SOCI SIGNORI STEFANO TARDITI E ALBERTO TARDITI,
DISGIUNTAMENTE FRA LORO PER TUTTI GLI ATTI E LE OPERAZIONI DI ORDINARIA E
STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, SENZA LIMITAZIONE ALCUNA.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

- SOCIO nominato il 12/12/1996
* TARDITI ALBERTO
nato a TORINO (TO) il 14/08/1968
codice fiscale: TRDLRT68M14L219J
firma depositata
quota: Lire 666.000 indicativamente pari ad Euro 343,96

- SOCIO
- DIRETTORE TECNICO nominato il 27/09/1985
* TARDITI STEFANO
nato a TORINO (TO) il 21/10/1962
codice fiscale: TRDSFN62R21L219R
quota: Lire 2.667.000 indicativamente pari ad Euro 1.377,39

- SOCIO
- SOCIO CHE NON PARTECIPA ALLE LAVORAZIONI



PROT: CER/27403/2002/CTO0546

26/07/2002

* ZORZETTO SILVANA
nata a SAN DONA' DI PIAVE (VE) il 17/12/1940
codice fiscale: ZRZSVN40T57H823C
quota: Lire 2.667.000 indicativamente pari ad Euro 1.377,39

ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 27/09/1985

Attività esercitata nella sede legale:
IMPIANTI ELETTRICI B.T., IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE,
RIVELAZIONE INCENDI, IMPIANTI TV, ANTIFURTO, IMPIANTI TELEFONICI DI
INSTALLAZIONE, COLLAUDO, ALLACCIAMENTO E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE
TERMINALI CON CAPACITA' NON SUPERIORE A DUE LINEE URBANE A CONDIZIONE CHE
L'ALLACCIAMENTO ALLA TERMINAZIONE DELLA RETE PUBBLICA RICHIEDA IL SOLO
INSERIMENTO DELLA SPINA NEL RELATIVO PUNTO TERMINALE.

SI CERTIFICA ALTRESI'

che l'impresa ai sensi della Legge 5 marzo 1990, n. 46, recante norme per la
sicurezza degli impianti è abilitata, salvo le eventuali limitazioni
più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e
alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come
segue:

1) lettera A

PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI
UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL
PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

2) lettera B

PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI
IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.

3) lettera G

PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

RESPONSABILI TECNICI

* TARDITI STEFANO
nato a TORINO (TO) il 21/10/1962
Codice Fiscale: TRDSFN62R21L219R
residente a VINOVO (TO) VIA DEBOUCHE' 29/D CAP 10048
- SOCIO
- DIRETTORE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, G

ESTREMI DI ISCRIZIONE PRECEDENTI:

Iscritta al Registro Ditte con il numero 671244
Iscritta al Registro Imprese con il numero TO272-1985-6374

Il presente documento contiene importi iscritti originariamente in Lire e, solo
ai fini dell'aggiornamento di valuta, automaticamente tradotti in Euro secondo
le regole di arrotondamento previste dal Regolamento CE n.1103/97 del
17/06/1997.

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del
D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Segue ...



PROT: CER/27403/2002/CTO0546

26/07/2002

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI TORINO N. 26204 DEL 5/11/1975.

RISCOSSI PER NR BOLLI	1	EURO	10,33
PER DIRITTI		EURO	5,00
TOTALE		EURO	15,33
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 29.683			

DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.

PER IL CONSERVATORE
ANTONELLA CHIOLERIO

*** FINE CERTIFICATO ***